

# I sindacati chiedono alle aziende il rispetto del protocollo condiviso

## CESENA

Il protocollo condiviso tra organizzazioni sindacali, parti datoriali e Governo, che afferma il principio della priorità assoluta della salute e della sicurezza dei lavoratori su ogni altro obiettivo dell'impresa, è al centro di un messaggio che è stato inviato dai segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Silla Bucci, Francesco Marinelli e Marcello Borghetti.

«A seguito dell'emergenza coronavirus, sono diverse le situazioni di difficoltà che vengono segnalate nell'applicazione delle norme previste per contrastare e contenere la diffusione del Covid-19 nei luoghi di lavoro. Dalle nostre categorie ci sono giunte

anche segnalazioni di persone allontanate dai luoghi di lavoro senza alcuna giustificazione o anche casi in cui ai lavoratori sono state richieste autocertificazioni illegittime sulle proprie condizioni di salute. Il Protocollo condiviso costituisce uno strumento fondamentale per garantire la salvaguardia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed è uno strumento che va attuato in tutti i luoghi. C'è scritto un principio molto chiaro e indiscutibile: che la prosecuzione dell'attività lavorativa può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone adeguati livelli di protezione. Se questo non fosse possibile è previsto il ricorso al lavoro agile e agli am-

mortizzatori sociali, anche in deroga. Come organizzazioni sindacali abbiamo già chiesto di attivare tutti i controlli necessari per garantire la corretta applicazione di tutte le misure previste, perché lavorare in sicurezza è una condizione imprescindibile e non mediabile e laddove ciò non dovesse accadere, ci adopereremo con ogni mezzo di legge per ottenere il rispetto delle norme previste».

Messaggio di Cgil, Cisl e Uil  
«Lavorare in sicurezza è una condizione imprescindibile»



Peso: 14%